



Ministero delle Infrastrutture e dei Trasporti

DIPARTIMENTO PER I TRASPORTI, LA NAVIGAZIONE E I SISTEMI INFORMATIVI E STATISTICI

DIREZIONE GENERALE PER LA SICUREZZA STRADALE

Prot.

M_TRA-DIPT
Dip. Trasporti Navigazione Sist. Inf. Stat
DIP-T DGSS D4

REGISTRO UFFICIALE - USCITA
Prot: **0048997-03/06/2010**

CERTIFICATO DI OMOLOGAZIONE N. 159 **(ai sensi del D.M. 21.06.2004)**

IL DIRETTORE GENERALE

VISTO il decreto del Presidente della Repubblica 3 dicembre 2008, n. 211, con il quale è stato approvato il regolamento di riorganizzazione del Ministero delle infrastrutture e dei trasporti che assegna le competenze relative alla omologazione dei dispositivi e dei sistemi di ritenuta stradale al Dipartimento per i trasporti, la navigazione ed i sistemi informativi e statistici – Direzione generale per la sicurezza stradale;

VISTO il decreto del Ministro dei Lavori Pubblici 18 febbraio 1992, n. 223, “Regolamento recante istruzioni tecniche per la progettazione, l’omologazione e l’impiego delle barriere stradali di sicurezza” e successive modifiche ed integrazioni (D.M. 15.10.1996; D.M. 03.06.1998; D.M. 11.06.1999), ed in particolare gli articoli 3 e 5 che prevedono che i dispositivi di ritenuta debbano conseguire un certificato di idoneità tecnica (“omologazione”), rilasciato sentito il parere del Consiglio Superiore dei Lavori Pubblici;

VISTO il decreto del Ministro delle Infrastrutture e dei Trasporti 21 giugno 2004, n. 2367, con il quale sono state ulteriormente aggiornate le istruzioni tecniche per la progettazione, l’omologazione e l’impiego dei dispositivi di ritenuta e sono state recepite le norme UNI EN 1317, parti 1, 2, 3 e 4, ed in particolare gli articoli 7 e 8 delle Istruzioni tecniche allegate al D.M. 21 giugno 2004, n. 2367, disciplinanti le procedure per l’omologazione;

VISTA la domanda presentata in data 7.1.2008 della Società Imeva s.p.a., con la quale è stata chiesta l’omologazione di una barriera stradale di sicurezza in acciaio denominata IM2007-01, di classe H2 e con destinazione laterale, ai sensi del D.M. 21.06.2004;

VISTO il voto n. 138/09, reso dalla V Sezione del Consiglio Superiore dei Lavori Pubblici nell'adunanza del 21.1.2010, con il quale è stato espresso parere che la domanda di che trattasi sia meritevole di accoglimento con la prescrizione di riconsiderare la larghezza operativa;

CONSIDERATO che sussistono le condizioni per il rilascio del certificato di omologazione;

DECRETA

1. E' omologata la barriera di sicurezza con la destinazione laterale, realizzata in acciaio, denominata "IM2007-01", della Società Imeva s.p.a., con sede in località Ponte Valentino Area Industriale Z5 82100 Benevento, caratterizzata dai seguenti parametri prestazionali:

- Classe di contenimento: H2
- Livello di severità d'urto: A
- Classe di larghezza operativa: W5

La barriera è realizzata in acciaio con un corrente longitudinale a tripla onda, collegato attraverso opportuni distanziatori ai paletti di sostegno con sezione a C, collegati con diagonali ed infissi nel terreno.

2. La barriera è omologata in base alle risultanze delle prove di impatto, effettuate presso il Laboratorio T.Ü.V. di Monaco, laboratorio accreditato secondo la norma EN ISO 17025 e i cui risultati sono riportati nei seguenti rapporti:

- Prova TB11 n. X61.04.G10 del 12.10.2006, relativa al veicolo leggero;
 - ◆ Rapporto n. X61.04.G10 del 6.11.2006,
- Prova TB51 n. X61.03.G10 del 10.10.2006, relativa al veicolo pesante;
 - ◆ Rapporto n. X61.03.G10 del 6.11.2006;

La prova con il veicolo leggero ha fatto registrare:

- ASI: 1,0
- THIV: 28 Km/h
- PHD: 10 g
- VCDI: LF1010001
- lunghezza di barriera interessata al contatto 6,15 m
- massima deflessione dinamica pari a 0,3 m
- massima deflessione statica pari a 0,23 m

La prova con il veicolo pesante ha fatto registrare:

- lunghezza di barriera interessata al contatto 12,53 m
- massima deflessione dinamica pari a 1,1 m
- massima deflessione statica pari a 0,84 m
- posizione laterale massima del veicolo 1,5 m

Il terreno fondale nel quale la barriera è stata provata corrisponde, secondo la classifica CNR-UNI 10006, fino alla profondità di infissione dei paletti, al tipo A1.a.

Pertanto solo in circostanze di impiego analoghe, il comportamento della barriera sarà quello atteso.

3. La lunghezza minima di funzionamento della barriera è quella risultante dall'installazione in prova, ovvero pari a 67,5 m e 9 m di abbassamento sia iniziale sia finale.
Il terminale da adottare dovrà essere realizzato con nastro che termina deviato verso il margine esterno della carreggiata, come indicato nei disegni depositati.
4. La Società intestataria del certificato di omologazione è vincolata, ai sensi di quanto previsto dall'art. 7 delle istruzioni tecniche allegate al D.M. 21.06.2004, a servirsi, per far produrre la barriera omologata, di produttori operanti in regime di qualità, i quali sono responsabili, ai sensi dell'art. 5 delle istruzioni tecniche allegate al D.M. 21.06.04, circa la conformità della produzione della barriera in questione alla documentazione di progetto depositata presso questa Direzione Generale ed al prototipo oggetto delle prove di crash eseguite presso il Laboratorio T.Ù.V. di Monaco, le cui risultanze sono riportate nei precedenti articoli.
5. La Società intestataria del certificato di omologazione deve rendere identificabile la barriera omologata mediante apposizione della denominazione della barriera, del numero di omologazione e del nome del produttore secondo quanto previsto dall'art. 5 delle istruzioni tecniche allegate al D.M. 21.06.04.
6. In sede di attuazione del catalogo delle barriere omologate previsto dall'art. 6 del D.M. 223/92, la società intestataria dovrà altresì fornire a questa Direzione Generale tutti gli elementi tecnici e grafici relativi alla barriera di propria progettazione ai fini del suo inserimento nel catalogo stesso.
7. Il presente certificato è rilasciato in duplice originale, di cui uno viene consegnato alla Società ed uno viene trattenuto agli atti di questa Direzione.

Roma li

IL DIRETTORE GENERALE
(Dr. Ing. Sergio Dordolini)

